

Le scuole-diploma (SD)

1. Compiti affidati alla commissione

Nel rapporto dell'insegnamento secondario di domani, pubblicato per ordine della CDIP nel 1972, sta la raccomandazione di istituire una commissione di esperti incaricati di studiare la possibilità della creazione di scuole-diploma. Nel 1975 tale commissione è stata creata e le sono state affidate le seguenti mansioni:

- allestire l'inventario delle scuole di questo tipo già esistenti e dei progetti in atto per crearne altre;
- definire gli obiettivi di tali scuole in relazione con la formazione professionale e il settore delle scuole medie superiori;
- elaborare proposte per i diplomi finali e per il loro riconoscimento.

Per motivi di risparmio, la CDIP ha ridotto a metà il numero dei membri della commissione. La riduzione è avvenuta a scapito dei rappresentanti degli enti interessati alla formazione professionale; potrebbe spiegare, almeno in parte, l'opposizione dell'UFIAML, dell'USS e dell'Unione svizzera dei datori di lavoro al riconoscimento di queste scuole-diploma.

2. Posizione delle SD nel sistema scolastico svizzero

Esistono vari tipi di scuole-diploma create per allievi giunti al termine dell'obbligo scolastico. Le une si collocano in generale tra le scuole professionali propriamente dette e le scuole che preparano alla maturità o alla patente di maestro. In esse è curato innanzitutto lo sviluppo della personalità in modo particolare nei rapporti interumani; di conseguenza si differenziano nettamente dalle scuole che preparano a una professione specifica. Trasmettono una cultura generale, permettono un orientamento progressivo e uno spostamento verso l'alto nella scelta professionale. Dato che a certe professioni si può accedere solo a 18 anni, tali scuole accolgono gli allievi bisognosi di un approfondimento della cultura e di un orientamento verso le varie professioni.

3. Definizione

La SD è una scuola nell'ambito delle scuole medie superiori. Vi si può accedere dopo l'obbligo scolastico (decimo anno di scuola). Durata della scuola: 2 anni al minimo e 3 anni al massimo. La scuola accoglie ragazzi e ragazze.

4. Obiettivi generali

La scuola conferisce una formazione generale approfondita e allargata, perciò è chiamata anche scuola di *cultura generale*: offre ampie possibilità di informazioni nel campo dell'orientamento professionale e scolastico e prepara alla formazione professionale specifica.

Approfondisce la formazione generale, contribuendo allo sviluppo della personalità (senso di responsabilità, senso critico, creatività) e dell'abilità manuale dando metodi e tecniche di lavoro.

La scuola-diploma non è un liceo facilitato né una scuola professionale a tempo pieno: offre la possibilità di studi superiori a quegli allievi che non intendono frequentare le SMS abituali. La SD permette all'allievo di raggiungere una base più larga di formazione, tramite la quale potrà abbracciare una serie di professioni.

L'orientamento scolastico e professionale hanno un'importanza particolare. Si tratta di una scuola di tipo propedeutico come, nel Ticino, la SCA e la Scuola propedeutica per le professioni sanitarie e sociali. Mediante le materie opzionali l'allievo è in grado di orientarsi sulle particolarità delle singole professioni.

5. Corpo insegnante

I docenti che vi insegnano devono essere abilitati all'insegnamento medio superiore.

6. Diploma

Il diploma rilasciato alla fine del II anno riguarda le materie seguite con successo (la verifica avviene attraverso prove scritte e orali alla presenza di esperti delle scuole professionali). Contiene pure un giudizio globale e un giudizio particolare sul successo riportato in base agli obiettivi fissati per le singole materie.

7. Ammissione

Si può accedere alla SD alla fine dell'obbligo scolastico.

8. Sbocchi

Tra altro:
settore medico: professioni paramediche alla cui scuola si è ammessi solo a 18 anni (infermiere, ergoterapista, fisioterapista);
settore sociale: assistente sociale;
settore amministrativo: aiuto bibliotecario, libraio, segretario d'albergo, assistente d'albergo, segretario di un'agenzia turistica;
scuole Swissair: (hostess d'ambo le categorie - steward);
collaboratore in case editrici.

9. Modelli di SD

Indichiamo per sommi capi i criteri che informano i vari modelli di scuola-diploma.

Modello n. 1 (2 anni)

Cultura generale in primo piano, offerta di materie opzionali;
primo orientamento degli allievi a seconda delle scuole frequentate;
permeabilità facilitata.

Modello n. 2 (2 anni)

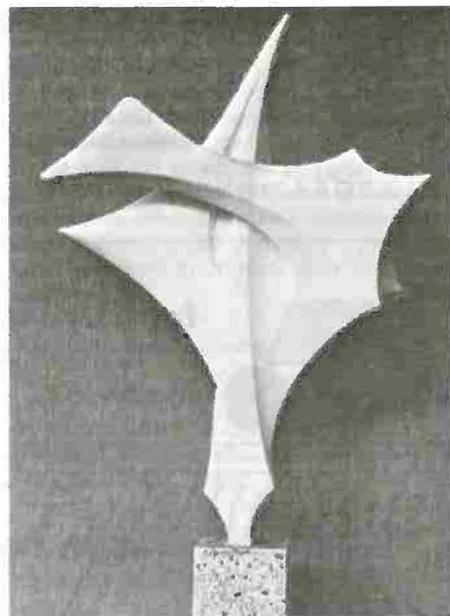
L'offerta di materie opzionali è orientata verso la pratica (materie economiche e pedagogiche) e s'avvicina all'attività della SCA.

Modello n. 3 (3 anni)

Le materie obbligatorie occupano la maggior parte della griglia oraria; la scelta di materie opzionali è ridotta.

Tre lingue obbligatorie, una è opzionale.

La matematica nel terzo anno è materia facoltativa.



Bruno Morenzoni - Scultura

Modello n. 4 (3 anni)

Ampia scelta di materie opzionali.

A partire dal secondo anno si ha la suddivisione degli allievi in base alle materie scelte (scienze naturali, scienze economiche o sociali).

Modello n. 5 (2 o 3 anni)

— Insegnamento a «blocchi» in contrapposizione con l'insegnamento tradizionale diviso per materie;

— insegnamento interdisciplinare;

— struttura che permette lo studio delle materie in forma globale.

Modello n. 6 (2 o 3 anni)

Offerta di materie opzionali limitate.

Insegnamento integrato della matematica e delle scienze naturali.

In opposizione agli altri modelli, si tende allo sviluppo delle attitudini e dei comportamenti per mezzo di corsi da creare appositamente.

10. Raccomandazioni della commissione

Si chiede alla CDIP di:

— dare l'avvio a una larga consultazione;

— creare un organo di coordinamento a livello nazionale incaricato di fare di tramite tra i DPE e il mondo professionale che contemporaneamente dovrebbe provvedere allo scambio di esperienze e alla valutazione delle proposte di gruppi di lavoro;

— riconoscere la conferenza dei direttori delle scuole-diploma e autorizzarla a mandare un suo rappresentante alla commissione che si occupa dei problemi concernenti le SMS;

— istituire scuole sperimentali;

— riconoscere i diplomi a livello intercantonale.

Per più approfondite informazioni può essere consultato il fascicolo *Ecoles du degré diplôme* (rapporto della Commissione di studio «Ecoles du degré diplôme» elaborato per incarico della Conferenza svizzera dei direttori dei dipartimenti cantonali della pubblica educazione, 7 ottobre 1977).